



Regione Lombardia

**Intesa per la promozione del  
“Piano regionale 2011-2013  
sulla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro”**

**tra**

**Regione Lombardia**

**e**

**i rappresentanti del partenariato economico-sociale, istituzionale e  
delle istituzioni preposte all’attuazione e alla vigilanza della normativa  
in materia di sicurezza**

*Milano, 5 maggio 2011*

**Intesa per la promozione del “Piano regionale 2011-2013 sulla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro”**

**tra**

**Regione Lombardia**

**Rappresentata dal Presidente Roberto Formigoni**

**e**

**i rappresentanti del partenariato economico-sociale, istituzionale e delle istituzioni preposte all’attuazione e alla vigilanza della normativa in materia di sicurezza**

**Considerato che**

- La Lombardia presenta una frequenza infortunistica inferiore alla media italiana, anche se, in considerazione della sua dimensione in termini di occupazione, registra, in valori assoluti, un alto numero di eventi lesivi e mortali nella Regione;
- i dati relativi alla nostra Regione confermano il valore dell’azione dell’ultimo decennio e l’esigenza di potenziare politiche e azioni trasversali e integrate in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;
- l’adozione del “Piano regionale 2008-2010 per la promozione della sicurezza e salute negli ambienti di lavoro (a seguito di parere della Commissione Consiliare)” con delibera di Giunta Regionale VIII/6918 del 2 aprile 2008 ha consentito di monitorare l’andamento del fenomeno infortunistico, al fine di verificare l’efficacia delle azioni attivate, misurando, sulla base dei dati 2006, una riduzione del fenomeno infortunistico rispondente all’obiettivo prefissato.

### **Ritenuto opportuno**

- adottare interventi contro gli infortuni, le morti sul lavoro e le malattie professionali, specie nei settori a rischio, in continuità con le azioni previste dal precedente Piano 2008-2010;
- concertare un'azione tra istituzioni, parti sociali e operatori della sicurezza finalizzata alla formazione, all'informazione e all'incentivo ai datori di lavoro per raggiungere – anche con l'utilizzo di tecnologie innovative – obiettivi verificabili di tutela della sicurezza.

### **Preso atto**

- che la comune volontà, che ha sostenuto il Piano 2008-2010, si è tradotta in un confronto politico e tecnico con i rappresentanti del partenariato economico-sociale e istituzionale nel corso dei lavori della Cabina di regia e del Comitato regionale di coordinamento ex art. 7, D.Lgs 81/08;
- che si concorda sulla necessità di rendere l'azione regionale in materia di prevenzione, vigilanza e controllo più incisiva ed efficace a partire dai contenuti del "Piano regionale 2011-2013 per la sicurezza e salute negli ambienti di lavoro";

### **Si impegnano**

A proseguire il lavoro comune secondo le linee d'intervento e le modalità previste dal Piano e, in particolare, nell'ambito della Cabina di regia.

Milano, 5 maggio 2011



Confagricoltura Lombardia

*Stefano B.*

A.G.C.I. Lombardia

*Paolo Scalfone*

Confcooperative Lombardia

*Mario H. and*

Legacoop Lombardia

*R. H.*

CGIL Lombardia

*Giuseppe B.*

CISL Lombardia

*Paolo R. G.*

UIL Lombardia

*Giuseppe C. M.*

U.G.L. Lombardia

*Luca P. S. S. S. S. S.*

ANCE Lombardia

*Luigi P. S.*

Federazione CDO Lombardia

*Renzo F. S.*

ABI Commissione Regionale

*Antonio P.*

ANCI Lombardia

*Stefano M.*

UPL

*Enzo P.*

UNCEM Lombardia

*Antonio P.*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

*Giuseppe L.*